



Istituto Comprensivo Statale di Fino Mornasco

22073 Fino Mornasco (CO) – via Leonardo da Vinci

Tel. 031 928294

coic83600a@istruzione.it - coic83600a@pec.istruzione.it

sito web: www.icsfinomornasco.edu.it



CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

**Aggiornato secondo le disposizioni di cui al CCNL di comparto Istruzione e Ricerca
per il triennio 2019/21, entrato in vigore il 19/01/2024.**

Parte economica: anno scolastico 2024-25

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica 'Istituto Comprensivo Statale' di Fino Mornasco.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2024/25 – 2025/26 – 2026/27. fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2025, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
 - c. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante [o i rappresentanti, in caso di scuole con più di 200 dipendenti] dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - e. i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - b. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - c. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 - d. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
 - e. i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
 - f. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
 - g. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
 - h. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
 - i. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
 - j. il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
 - k. i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11);
 - l. i criteri per l'assegnazione del personale docente ai plessi dell'istituzione scolastica.

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - b. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);

- c. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
- d. la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
- e. i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
- f. i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nell'atrio della sede, in prossimità della Segreteria, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato in sede, di volta in volta da definire per la concomitanza del cantiere situato presso la stessa 'Scuola Scalabrini', concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso delle differenti sedi e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 9 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico a partire dalla lettera A.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno

scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e conseguente Regolamento, sottoscritto in data 17 febbraio 2021 (prot. 2615/2021) fra l'Istituto Comprensivo Statale di Fino Mornasco e le OO.SS.

Si riporta tabella sintetica con le individuazioni delle unità da includere nel contingente sono individuate come da tabella sottostante:

SERVIZI ESSENZIALI	CONTINGENTE ATA	CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE
SCRUTINI FINALI ed ESAMI DI STATO	<ul style="list-style-type: none">• Due assistenti amministrativi – area alunni – per le attività di pertinenza.	Non necessari: coinvolti tutti gli A.A. dell'area.
	<ul style="list-style-type: none">• Un collaboratore scolastico per l'apertura e chiusura dei locali scolastici.	<ol style="list-style-type: none">1. Candidatura su richiesta - Collaboratori scolastici senza riduzione di mansione.2. Sorteggio - Collaboratori scolastici senza riduzione di mansione.
PAGAMENTO STIPENDI AI SUPPLENTI TEMPORANEI	<ul style="list-style-type: none">• Direttore Servizi Generali Amministrativi.	//
	<ul style="list-style-type: none">• Tre assistenti amministrativi – area personale – per le attività di pertinenza.	Non necessari: coinvolti tutti gli A.A. dell'area.

	<ul style="list-style-type: none">• Un collaboratore scolastico per l'apertura e chiusura dei locali scolastici.	<ol style="list-style-type: none">1. Candidatura su richiesta - Collaboratori scolastici senza riduzione di mansione.2. Sorteggio - Collaboratori scolastici senza riduzione di mansione.
--	--	--

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:
 - a. per l'attribuzione: competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate come richieste da call interne e bandi destinati al Personale dell'Istituto;
 - b. per la determinazione: caratteristiche dell'incarico in termini di complessità, impegno orario.
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - a. le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - b. la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti:

PERSONALE AMMINISTRATIVO E COLLABORATORE SCOLASTICO:

in via generale la flessibilità in entrata e in uscita non può realizzarsi qualora in servizio ci sia una sola unità di personale, sia per il turno mattina che per quello di pomeriggio; è comunque stabilito un margine di 15 minuti solo in casi eccezionali, da concordare di volta in volta con il DSGA, o suo sostituto, salvo i casi in cui:

- non sia prevista attività didattica e/o riunioni o altre attività;
- non sia interessata la fascia oraria di ricevimento del pubblico.

PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO:

la flessibilità in ingresso anticipata e posticipata rispetto all'orario fissato (turno mattina e pomeriggio) può realizzarsi nella misura massima di 15 minuti, e solo in casi eccezionali, da concordare di volta in volta con la DSGA, o suo sostituto, per gli evidenti riflessi sul conseguente orario di uscita; lo stesso risulterebbe:

- anticipato con sovraccarico di lavoro per le restanti unità in servizio e creando eventuali disfunzioni in caso di riunioni e/o altre attività programmate;
- posticipato, ritardando l'uscita dagli edifici, e in solitario.

PERSONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO:

la flessibilità in ingresso anticipata e posticipata rispetto all'orario fissato (turno mattina e pomeriggio) può realizzarsi nella misura massima di 60 minuti solo se:

- non si realizzi prima delle ore 7,30 ed oltre le ore 18.00;
- durante la fascia oraria in turno antimeridiano, a partire dalle ore 7.48, siano presenti almeno 2 unità di personale;
- non sia compromesso il ricevimento del pubblico;
- non siano compromesse eventuali scadenze in ordine alla realizzazione dell'attività amministrativa.

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI:

per la figura di DSGA, avuto riguardo alla molteplicità e alla delicatezza dei compiti propri del profilo professionale, si ritiene che l'orario possa essere gestito con la massima flessibilità in riferimento alle esigenze di servizio; le relative forme e modalità dovranno essere preventivamente concordate con il DS.

Art. 16 – Criteri per l'assegnazione dei docenti ai plessi dell'istituzione scolastica

1. Considerato che questa istituzione scolastica possiede plessi situati nei seguenti Comuni:

- Comune di Fino Mornasco;
- Comune di Cassina Rizzardi;
- Comune di Luisago;

i docenti saranno assegnati ai plessi sulla base dei seguenti criteri:

- valorizzazione delle professionalità, delle competenze specifiche, i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi previsti dal P.T.O.F., anche vagliando documentazione eventualmente fatta pervenire;
- salvaguardia della continuità didattica, salvo eccezioni di necessità didattica debitamente motivate;
- precedenza per disabilità o gravi motivi di salute;
- necessità di natura didattica legata alle competenze del/i Docente/i;
- maggior punteggio nella graduatoria di istituto.

Art. 17 - Criteri riguardanti le assegnazioni del personale ATA ai plessi dell'istituzione scolastica

1. Nell'ottica di garantire una qualità del servizio improntata all'efficienza e alla funzionalità, senza però sottovalutare i bisogni e le necessità dei lavoratori, in merito si definiscono i seguenti criteri, fatto salvo l'ovvio rispetto delle tutele garantite dalla Legge:

- realizzazione del massimo equilibrio possibile tra il rapporto numero classi plesso/numero ore di servizio settimanali del relativo personale assegnato;
- rotazione degli incarichi;

- particolari esigenze in merito alla presenza di alunni con bisogni educativi speciali;
- attenzione ad eventuali particolari condizioni fisiche del dipendente certificate.

Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico – parte riservata - quotidianamente; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme quando richiesto espressamente dal Dirigente e/o dal DSGA.
2. Il personale docente, educativo e ATA ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:
 - tutti i giorni, dalle ore 19 alle ore 7 del giorno successivo;
 - dalle ore 19 del venerdì alle ore 7 del lunedì;
 - dalle ore 19 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 7 del primo giorno feriale successivo;
 - dalle ore 19 del giorno precedente all'inizio delle ferie alle ore 7 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
In ogni caso per le comunicazioni eventualmente inviate via e-mail o su registro elettronico o su sito nei periodi di 'diritto alla disconnessione' da parte dell'Amministrazione non possono prevedere riscontro nei suddetti periodi.

Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato, ove sussistano risorse disponibili.
2. Nel considerare tale addestramento come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA, si farà in primis riferimento all'eventuale formazione offerta dagli AT di Como, dagli Ambiti 11 e 12, ovvero se con dispendio economico con iniziale call destinata ai Formatori Docenti interni.
3. Sono comunque previste azioni specifiche e mirate nell'ambito del PNRR D.M. 66/2023.

TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

2. Per il presente anno scolastico tali fondi (esclusi azioni PNRR e PN2127/) sono pari a:

TIPOLOGIA	TOTALI anno corrente	ECONOMIE A.P.	COMPLESSIVO a.s. 2024/25
FIS	€. 62.322,67 €	€. 6.311,98	€. 68.634,65
FUNZIONI STRUMENTALI	€. 5.222,99	/	€. 5.222,99
INCARICHI SPECIFICI	€. 3.850,20	/	€. 3.850,20
ORE ECCEDENTI PER SOST. DOCENTI ASSENTI	€. 3.747,16	€ 11,64 €	€ 3.758,80
ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI ED. FISICA	€. 961,49	€. 31,73	€. 993,00
VALORIZZAZIONE	€. 16.269,37	€. 0,67	€. 16.270,04
	€. 92.373,66 €	€. 6.356,02	€ 98.729,68

3. Nel presente anno scolastico tali fondi (esclusi azioni PNRR e PN2127/) l'Istituto sta gestendo la progettazione e l'attuazione dei seguenti Fondi Europei:

Tipologia	Contenuto	Importo assegnato
AZIONE PNRR	Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)	116.464,34 €
AZIONE PNRR	Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)	71.490,30 €
FSE+	Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 (Avviso Prot. 59369 del 19/04/2024)	79.884,00 €

La progettualità sottesa alle diverse azioni è stata compiuta partendo dall'analisi dei bisogni degli utenti, siano essi gli Studenti che i Docenti.

In particolare, Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF e afferiscono al DM 66/2023 in toto, fatta eccezione per la formazione finalizzata alla Certificazione linguistica afferente al DM 65/2023.

Le assegnazioni degli incarichi sono sottoposte a bandi, con successiva valutazione delle candidature e con precedenza – laddove esistano le competenze richieste – di Formatori interni.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 21 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curriculari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA. A tal fine sono le percentuali di assegnazione per le attività del personale docente e per il personale ATA sono rispettivamente pari al 75% e al 25%.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a € 1.000,00 [ad esempio] in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.
4. Si conviene fornire una prima tabella sintetica della suddivisione del fondo:

Fondo dell'Istituzione scolastica - a.s. 2024/25				
TOTALE F.I.S.	LORDO STATO	82.702,18	LORDO DIPEND.	62.322,67
Ind. DSGA	LORDO STATO	8.648,72	LORDO DIPEND.	6.517,50
Ind. sostituto DSGA- 30gg -	LORDO STATO	910,06	LORDO DIPEND.	685,80
FONDO DA RIPARTIRE_1	LORDO STATO	73.143,40	LORDO DIPEND.	55.119,37
Primo Collaboratore DS	LORDO STATO	5.042,60	LORDO DIPEND.	3.800,00
Secondo Collaboratore DS	LORDO STATO	3.184,80	LORDO DIPEND.	2.400,00
FONDO DA RIPARTIRE_2	LORDO STATO	64.916,00	LORDO DIPEND.	48.919,37
Economie a.s. 2023/24	LORDO STATO	8.376,00	LORDO DIPEND.	6.311,98
FONDO DA RIPARTIRE_3	LORDO STATO	73.292,00	LORDO DIPEND.	55.231,35
SOLO DOCENTI	LORDO STATO	54.968,99	LORDO DIPEND.	41.423,51
SOLO ATA	LORDO STATO	18.323,01	LORDO DIPEND.	13.807,84

Art. 22 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 20, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate. La presente trattazione è comunque completata dalle tabelle allegate al presente contratto, di cui fanno parte integrante, specificanti per annualità la destinazione del F.I.S. (una tabella per i Docenti, una tabella per il Personale ATA).

SINTESI AREA DI SPESA - a.s. 2024/25 - Docenti		
F.I.S. Docenti da contrattare LORDO DIPENDENTE € 41.423,51	SUPPORTO ORGANIZZATIVO	€ 9.519,75
	SUPPORTO DIDATTICO PTOF	€ 17.902,50
	MIGLIORAMENTO O.F.	€ 13.879,25
	TOTALE	€ 41.301,50
	ECONOMIE A.S. 2024/25	€ 122,01

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

SINTESI CAPITOLI DI SPESA - ATA		
F.I.S. ATA da contrattare LORDO DIPENDENTE € 13.807,84	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	€ 6.238,95
	COLLABORATORI SCOLASTICI	€ 7.521,25
	TOTALE	€ 13.760,20
	ECONOMIE A.S. 2024/25	€ 47,64

Art. 23 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico

- La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
- Per la valorizzazione del merito del personale docente per l'anno scolastico 2024/25 le risorse individuate corrispondono a € 16.270,04. Una quota parte di tale fondo viene fatto confluire nel FIS – area Personale ATA, per sostenere il maggior carico di lavoro che si dovesse sostenere nel presente anno. Tale quota è pari al 25% della somma (€ 4.067,51). Pertanto, le risorse per la componente docenti ammontano a € 12.202,53.
- I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base del seguente criterio generale: gli importi dei compensi che il dirigente può assegnare sono di quattro fasce, con differenze non inferiori al 30% tra una tipologia e l'altra.
- Una quota parte del fondo – sino a € 2.000.000 - verrà destinata alla valorizzazione del Personale che documenti un'attività formativa all'interno del Piano di Formazione di Istituto superiore a quella deliberata dal Collegio dei Docenti in ossequio all'art. 44 del CCNL. In particolare:
 - ore di formazione aggiuntive da 5 a 10: bonus € 100,00
 - ore di formazione aggiuntive da 11 a 15: bonus € 160,00
 - ore di formazione aggiuntive oltre: bonus € 200,00

Si richiede entro il 16 gennaio 2024, la richiesta di autorizzazione all'effettuazione di tali corsi in esubero se richiesto il bonus, al fine eventualmente di incrementare la cifra stanziata.

- I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente di cui alla dell'art. 1, c. 593-bis, della legge 205/2017, come modificata dall'art. 45, c. 1 del D.L. 36/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 79/2022, destinati esclusivamente ai docenti di ruolo e finalizzati alla:

“b-bis) valorizzazione del personale docente che garantisca l'interesse dei propri alunni e studenti alla continuità didattica sono assegnati ai Docenti come da tabella pervenuta dal MIM.

Art. 24 – Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 26 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere utilizzate per copertura dei giorni prefestivi deliberati dal Consiglio di Istituto o a domanda, con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 5, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 27 – Incarichi specifici

1. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate nella seguente modalità:

INCARICHI SPECIFICI ATA a.s. 2024/25						
	Assistenti Amministrativi	1a pos.	2a pos.	INCARICO	imp.to unitario	importo lordo dip.
1	Assistente Amministrativo	X		Gestione pratiche ricostruzione	X	
2	Assistente Amministrativo			Corsi Sicurezza e Medico Competente		250,00
3	Assistente Amministrativo			Gestione Invalsi		250,00
4	Assistente Amministrativo	X		Gestione organi collegiali	X	
5	Assistente Amministrativo			Graduatoria interna di Istituto Doc/ATA		250,00
6	Assistente Amministrativo			Piattaforma PCC e stock debito trimestrale		250,00
7	Assistente Amministrativo			Gestione Passweb		250,00
8	Assistente Amministrativo			Gestione PEI - SIDI		250,00
						1.500,00
	Collaboratori Scolastici	n.CS	1a pos.	INCARICO	imp.to unitario	importo lordo dip.
1	Collaboratore Scolastico	8		Particolare Impegno nella cura dei bambini L. 104/92 - Infanzia	250,00	2.000,00
2	Collaboratore Scolastico	3		Primo Soccorso	115,00	345,00
3	Collaboratore Scolastico	5	X	Primo Soccorso	X	
						2.345,00
** gli importi di cui sopra verranno liquidati proporzionalmente al servizio prestato						

Riepilogo generale incarichi specifici a.s. 2024/25

Totale disponibile a.s. 2024/25	€	3.850,20
Totale programmato a.s. 2024/25	€	3.845,00
Economie a.s. 2024/25		€ 5,20

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 28 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 30 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 30% di quanto previsto inizialmente.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI FINO MORNASCO
Fondo dell'Istituzione scolastica - a.s. 2024/25

TOTALE F.I.S.	LORDO STATO	82.702,18	LORDO DIPEND.	62.322,67
Ind. DSGA	LORDO STATO	8.648,72	LORDO DIPEND.	6.517,50
Ind. sostituto DSGA- 30gg -	LORDO STATO	910,06	LORDO DIPEND.	685,80
FONDO DA RIPARTIRE_1	LORDO STATO	73.143,40	LORDO DIPEND.	55.119,37
Primo Collaboratore DS	LORDO STATO	5.042,60	LORDO DIPEND.	3.800,00
Secondo Collaboratore DS	LORDO STATO	3.184,80	LORDO DIPEND.	2.400,00
FONDO DA RIPARTIRE_2	LORDO STATO	64.916,00	LORDO DIPEND.	48.919,37
Economie a.s. 2023/24	LORDO STATO	8.376,00	LORDO DIPEND.	6.311,98
FONDO DA RIPARTIRE_3	LORDO STATO	73.292,00	LORDO DIPEND.	55.231,35
SOLO DOCENTI	LORDO STATO	54.968,99	LORDO DIPEND.	41.423,51
SOLO ATA	LORDO STATO	18.323,01	LORDO DIPEND.	13.807,84

DESTINAZIONE FONDO
Area: Supporto alle attività organizzative e all'organizzazione didattica

COORDINATORI PLESSO compenso forfettario	parametro	n. DOC.	IMPORTO €.	IMPORTO totale
Plesso di Infanzia Fino Centro	vedi tabella sottoriportata	9	916,87	
Plesso di Infanzia Fino - Valle Mulini			296,89	
Plesso di Infanzia Cassina Rizzardi			977,99	
Plesso di Primaria Fino Centro			1.501,91	
Plesso di Primaria Fino - Valle Mulini			611,24	
Plesso di Primaria - Socco			873,21	
Plesso di Primaria Cassina Rizzardi			1.205,02	
Plesso di Primaria Luisago			916,87	
Plesso di Secondaria - Fino			1.700,00	
			LORDO DIPEND.	9.000,00



	assoluto alunni	percent. alunni	QUOTA
Plesso di Infanzia Fino Centro	105	12,56	916,87
Plesso di Infanzia Fino - Valle Mulini	34	4,07	296,89
Plesso di Infanzia Cassina Rizzardi	112	13,40	977,99
Plesso di Primaria Fino Centro	172	20,57	1.501,91
Plesso di Primaria Fino - Valle Mulini	70	8,37	611,24
Plesso di Primaria - Socco	100	11,96	873,21
Plesso di Primaria Cassina Rizzardi	138	16,51	1.205,02
Plesso di Primaria Luisago	105	12,56	916,87
	836	100,00	7.300,00
Plesso di Secondaria - Fino	forfait		1.700,00

ASPP	n. DOC.	IMPORTO €.	IMPORTO totale
per ogni plesso (3 ore pro-capite)	27	9	519,75
			LORDO DIPEND.
			519,75

SUPPORTO ORGANIZZATIVO	€	9.519,75
-------------------------------	----------	-----------------

Legenda: (I) = Infanzia - (P) = Primaria - (S) = Secondaria

Area: Supporto alla didattica: management attuazione del P.T.O.F.

Nucleo Interno di Valutazione - NIV	comp, forfait, pari h:	n. DOC.	IMPORTO €.	IMPORTO totale
Ins.te	16	4	308,00	
Ins.te	16		308,00	
Ins.te	16		308,00	
Ins.te	16		308,00	
	64		LORDO DIPEND.	1.232,00

GRUPPO GLI	comp, forfait, pari h:	n. DOC.	IMPORTO €.	IMPORTO totale
Ins.te	10	7	192,50	
Ins.te	10		192,50	
Ins.te	10		192,50	
Ins.te	10		192,50	
Ins.te	10		192,50	
Ins.te	10		192,50	
Ins.te	10		192,50	
	70		LORDO DIPEND.	1.347,50

Tutor Neoassunti	comp, forfait, pari h:	n. DOC.	IMPORTO €.	IMPORTO totale
Ins.te	10	12	192,50	
Ins.te	10		192,50	
Ins.te	10		192,50	
Ins.te	10		192,50	
Ins.te	10		192,50	
Ins.te	10		192,50	
Ins.te	10		192,50	
Ins.te	10		192,50	
Ins.te	10		192,50	
Ins.te	10		192,50	
Ins.te	10		192,50	
Ins.te	10		192,50	
	120		LORDO STATO	2.310,00

Referenti interne SPS	comp, forfait, pari h:	n. DOC.	IMPORTO €.	IMPORTO totale
Ins.te	18	2	346,50	
Ins.te	18		346,50	
	36		LORDO DIPEND.	693,00

Coordinatori di area/Referenti	comp, forfait, pari h:	n. DOC.	IMPORTO €.	IMPORTO totale
Coordinatori Reti di Scuola	40	vv	770,00	
Referente rapporti ASCI	20		385,00	
Coordinatori Continuità	40		770,00	
Coordinatori Orientamento	40		770,00	
Supporto visite d'istruzione	30		577,50	
Referente Invalsi	35		673,75	
Referenti BES	45		866,25	
Case Manager	40		770,00	
Referente Intercultura	30		577,50	
Supporto web editor	45		866,25	
	365		LORDO DIPEND.	7.026,25

Team digitale	comp, forfait, pari h:	n. DOC.	IMPORTO €.	IMPORTO totale
Prim. Fino - Ins.te	8	5	154,00	
Prim. Valle Mulini - Ins.te	8		154,00	
Prim. Luisago - Ins.te	8		154,00	
Prim. Cassina Rizzardi - Ins.te	8		154,00	
Prim. Socco - Ins.te	8		154,00	
	40		LORDO DIPEND.	770,00

Coordinatori Scuola Secondaria	€. 19,25/ora	n. DOC.	IMPORTO €.	IMPORTO totale
Coord. Secondaria (ore pro-capite: 15)	225	15	4331,25	
			LORDO DIPEND.	4.331,25

RAPPORTI CON ASL ED EDUC. COMUNE	€. 19,25/ora	n. DOC.	IMPORTO €.	IMPORTO totale
Incontri con Esperti	10	vv.	192,50	
			LORDO DIPEND.	192,50

I Docenti della scuola Primaria utilizzano fino a 3 incontri/anno delle ore di raccordo settimanale - pari a n. 6 ore - dopo opportuni accordi per l'apartecipazione con le Referenti BES/Vicepreside.

I Docenti della scuola Infanzia utilizzano fino a 3 incontri/anno - pari a n. 6 ore - dopo opportuni accordi per l'apartecipazione con le Referenti BES/Vicepreside.

SUPPORTO DIDATTICO PTOF	€ 17.902,50
-------------------------	-------------

Area: Miglioramento e ampliamento Offerta Formativa

Attività retribuite	Ins. €.38,50/h	Funz. €.19,25/h		TOT. Insegnamento	TOT. Funz. pr./ver.
Scuola Infanzia					
Approccio all'inglese	28	6		1.078,00	115,50
	LORDO DIPEND.			1.078,00	115,50

Scuola Primaria					
Cavoli ... che musica! (V)	30	3		1.155,00	57,75
Like skill training (tutte P)	10	2		385,00	38,50
Coding & robotica (V)	12	3		462,00	57,75
	LORDO DIPEND.			2.002,00	154,00

Scuola Secondaria					
Coding&robotica	14	2		539,00	38,50
Laboratorio di musica	66	4		2541,00	77,00
Progetto lingua 2	14	2		539,00	38,50
La Costituzione iconica	24	4		924,00	77,00
Laboratori Esami di Stato	20	2		770,00	38,50
Laboratori di recupero - classi terze	30	5		1155,00	96,25
English4U	30	2		1155,00	38,50
Multisport	40	3		1540,00	57,75
English4U junior	20	3		770,00	57,75
	LORDO DIPEND.			9.933,00	519,75

Tutti i plessi					
"Istruzione domiciliare"	2	0		77,00	0,00
	LORDO DIPEND.			77,00	0,00

MIGLIORAMENTO O.F.	€ 13.879,25
--------------------	-------------

SINTESI AREA DI SPESA - a.s. 2024/25 - Docenti

<i>F.I.S. Docenti da trattare</i>
LORDO DIPENDENTE € 41.423,51



SUPPORTO ORGANIZZATIVO	€ 9.519,75
SUPPORTO DIDATTICO PTOF	€ 17.902,50
MIGLIORAMENTO O.F.	€ 13.879,25
TOTALE	€ 41.301,50
ECONOMIE A.S. 2024/25	€ 122,01

Risorse per Funzioni strumentali

TOTALE quota

LORDO STATO

6.930,91

LORDO DIPEND.

5.222,99

RIPARTIZIONE

Area deliberata dal CdD	%	n. DOC.	IMPORTO €.	IMPORTO totale
#FINO a ... - sport	25	1	1.305,75	
Gestione PTOF	25	1	1.305,75	
Ben-essere	25	1	1.305,75	
Inclusione	25	1	1.305,75	
	100,00		LORDO DIPEND.	5.222,99

ECONOMIE A.S. 2024/25

€ 0,00

Risorse specifiche attività di educazione fisica - a.s. 2024/25

TOTALE quota

LORDO STATO

1.317,71

LORDO DIPEND.

993,00

RIPARTIZIONE

Attività retribuite	Ins. €38,50/h	Funz. €19,25/h		TOT. Insegnamento	TOT. Funz. pr./ver.
Laboratorio sportivo	28	0		980,00	0,00
	LORDO DIPEND.			980,00	0,00
					980,00

ECONOMIE A.S. 2024/25

€ 13,00

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI FINO MORNASCO

Fondo dell'Istituzione scolastica - a.s. 2024/25

TOTALE F.I.S.	LORDO STATO	82.702,18	LORDO DIPEND.	62.322,67
Ind. DSGA	LORDO STATO	8.648,72	LORDO DIPEND.	6.517,50
Ind. sostituto DSGA- 30gg -	LORDO STATO	910,06	LORDO DIPEND.	685,80
FONDO DA RIPARTIRE_1	LORDO STATO	73.143,40	LORDO DIPEND.	55.119,37
Primo Collaboratore DS	LORDO STATO	5.042,60	LORDO DIPEND.	3.800,00
Secondo Collaboratore DS	LORDO STATO	3.184,80	LORDO DIPEND.	2.400,00
FONDO DA RIPARTIRE_2	LORDO STATO	64.916,00	LORDO DIPEND.	48.919,37
Economie a.s. 2023/24	LORDO STATO	8.376,00	LORDO DIPEND.	6.311,98
FONDO DA RIPARTIRE_3	LORDO STATO	73.292,00	LORDO DIPEND.	55.231,35
SOLO DOCENTI	LORDO STATO	54.968,99	LORDO DIPEND.	41.423,51
SOLO ATA	LORDO STATO	18.323,01	LORDO DIPEND.	13.807,84

Assistenti Amministrativi

Prestazioni aggiuntive	ore	n. AA	Totali ore	IMPORTO totale
Intensificazione carico di lavoro	11	7	77	1.228,15
Ore eccedenti all'orario di servizio - con autorizzazione	12	7	84	1.339,80
Maggior impegno per contatti Famiglie alunni con BES	15	2	30	478,50
Gestione piattaforma PAGOPA	10	1	10	159,50
Gestione pratiche di quiescenza	25	2	50	797,50
Controllo titoli e servizi 3a fascia ATA triennio 24/27	10	1	10	159,50
Gestione pratiche neoimmessi in ruolo	20	2	40	638,00
Gestione migrazione Inventario da Axios a Sidi	10	1	10	159,50
Riallineamento ultimi 5 anni Amministrazione Trasparente	30	1	30	478,50
Indennità di disagio Assistente Tecnico	1	1	forfettario	800,00
	341		LORDO DIPEND.	6.238,95

Collaboratori Scolastici

Prestazioni aggiuntive	ore	n. CS	Totali ore	IMPORTO totale
Intensificazione assenza Colleghi plesso	8	22	176	2.420,00
Dichiarata disponibilità effettuazione orario spezzato	30	1	30	412,50
Maggiore impegno manutenzione sede/plessi Istituto	11	1	11	151,25
Maggiore impegno pulizia locali refezione	10	11	110	1.512,50
Straordinario autorizzato	8	20	160	2.200,00
Spostamenti in altri plessi dalla sede	10	2	20	275,00
Maggiore impegno a Personale Sc. Sec x Esami di Stato	10	4	40	550,00
	547		LORDO DIPEND.	7.521,25

SINTESI CAPITOLI DI SPESA - ATA

F.I.S. ATA da contrattare	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	€ 6.238,95
LORDO DIPENDENTE € 13.807,84	COLLABORATORI SCOLASTICI	€ 7.521,25
	TOTALE	€ 13.760,20
	ECONOMIE A.S. 2024/25	€ 47,64

INCARICHI SPECIFICI ATA a.s. 2024/25

	Assistenti Amministrativi	1a pos.	2a pos.	INCARICO	imp.to unitario	importo lordo dip.
1	Assistente Amministrativo	X		Gestione pratiche ricostruzione	X	
2	Assistente Amministrativo			Corsi Sicurezza e Medico Competente		250,00
3	Assistente Amministrativo			Gestione Invalsi		250,00
4	Assistente Amministrativo	X		Gestione organi collegiali	X	
5	Assistente Amministrativo			Graduatoria interna di Istituto Doc/ATA		250,00
6	Assistente Amministrativo			Piattaforma PCC e stock debito trimestrale		250,00
7	Assistente Amministrativo			Gestione Passweb		250,00
8	Assistente Amministrativo			Gestione PEI - SIDI		250,00
						1.500,00
	Collaboratori Scolastici	n.CS	1a pos.	INCARICO	imp.to unitario	importo lordo dip.
1	Collaboratore Scolastico	8		Particolare Impegno nella cura dei bambini L. 104/92 - Infanzia	250,00	2.000,00
2	Collaboratore Scolastico	3		Primo Soccorso	115,00	345,00
3	Collaboratore Scolastico	5	X	Primo Soccorso	X	
						2.345,00
** gli importi di cui sopra verranno liquidati proporzionalmente al servizio prestato						

Riepilogo generale incarichi specifici a.s. 2024/25

Totale disponibile a.s. 2024/25	€	3.850,20
Totale programmato a.s. 2024/25	€	3.845,00
Economie a.s. 2024/25		€ 5,20